



Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 12 Marzo 2024

Osservatorio 4.Manager
osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	2
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive	2
Calabria	3
Lombardia	5
Lombardia	8
Marche	11
Toscana	13
CCIAA Alessandria-Asti	15
CCIAA Maremma e Tirreno	16
CCIAA Lecce	17
CCIAA	18
Misure e incentivi nazionali.....	22
Tutte le regioni - Parità di genere	22
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	24
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	26

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Calabria	Avviso pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni	Diretti: MPMI Indiretti: TEM e DEM	La Regione Calabria intende accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di apertura e/o incremento dell'export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali anche "digitali". Possono presentare domanda di partecipazione al bando le MPMI singolarmente o aggregate in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS) o Reti di imprese o Consorzi (nel caso di partecipazione di ATI/ATS/Reti/Consorzi, gli stessi avere un numero minimo di consorziati pari a 4 imprese autonome (non associate o collegate tra di loro). Gli interventi per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento: • Linea A: Definizione di un progetto per l'internazionalizzazione (piano export) • Linea B: Servizi specialistici per l'export • Linea C: Partecipazioni a manifestazioni fieristiche e/o saloni internazionali e/o rilevanti eventi commerciali o divulgativi di livello internazionale. In particolare, per la Linea B, tra i servizi finanziabili rientrano quelli di utilizzo di TEM (Temporary Export Manager) e/o DEM (Digital Export Manager), a integrazione delle funzioni aziendali, funzionali allo sviluppo delle competenze interne del beneficiario per l'export. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 15.000,00 e non deve essere superiore a euro 200.000,00. Il contributo massimo concesso è pari a € 100.000.	15/03/2026

			L'intensità dell'aiuto concedibile per i Servizi specialistici per l'export è pari al 50% delle spese ammissibili. La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a €5.500.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Formazione continua 2023 - Voucher aziendali	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti quali dipendenti di imprese private	La Regione Lombardia intende sostenere le imprese operanti sul territorio regionale, mediante l'accrescimento delle competenze della forza lavoro occupata. In particolare, viene prevista la concessione di voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua. Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso sono rivolti a: • lavoratori dipendenti in servizio, di datori di lavoro rientranti nelle categorie dei soggetti ammessi a partecipare, assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili); • nel solo caso di impresa familiare, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa; • coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;	28/11/2024

			• lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia, che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata; • titolari di ditte individuali. Ciascun lavoratore/libero professionista può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare. Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire: • EQF (<i>European Qualifications Framework</i>) tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua. Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente, mentre la restante quota rimane a carico del soggetto richiedente: • Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Titolari ditte individuali: 100% • Microimpresa: 90% • Piccola impresa: 70% • Media impresa: 60% • Grande impresa: 50%. Nell'ambito del Catalogo, un'apposita sezione è dedicata alla presentazione di offerte formative inerenti alle aree che rivestono rilevanza strategica e che promuovono le	
--	--	--	---	--

			specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio Lombardo. Sono di seguito identificate in: • Internazionalizzazione delle imprese; • Transizione digitale; • Sostenibilità ambientale e Transizione Ecologica; • Benessere organizzativo aziendale; • Cluster tecnologici lombardi; • Turismo, eventi e territorio; • Competitività delle imprese. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 15.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Verso la certificazione della parità di genere	Diretti: Imprese	La Regione Lombardia intende sostenere le micro, le piccole e le medie imprese lombarde nel percorso orientato al conseguimento della certificazione della parità di genere con due linee di finanziamento: • Linea A - Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione, con un budget di € 4.000.000,00 • Linea B - Servizio di certificazione della parità di genere, con un budget di € 6.000.000,00. Nello specifico, la Linea di finanziamento A prevede un contributo per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere, di seguito elencate: • Analisi organizzativa e dei processi interni aziendali per identificare lo stato iniziale dell'organizzazione con riferimento alla parità di genere • Individuazione dei gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l'ottenimento della certificazione della parità di genere • Supporto per la stesura del Piano strategico di azione per l'attuazione di una politica aziendale che promuova e garantisca la parità di genere • Supporto all'impostazione di un modello di implementazione delle azioni pianificate, monitoraggio e misurazione dello stato di avanzamento dei risultati	13/12/2024

			• Individuazione di sistemi interni e competenze specifiche per la gestione della strategia di parità di genere. Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese sono tenute ad indicare nella domanda di finanziamento a quale fornitore intendono rivolgersi. Tali fornitori devono aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese, per le tematiche inerenti al presente Avviso, nell'ultimo triennio. Per quanto riguarda, invece, la Linea di finanziamento B, questa prevede l'erogazione di un contributo per le spese di certificazione sostenute dalle imprese. Il contributo è concesso a fondo perduto, sotto forma di voucher aziendale. Il valore del voucher varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda ed è fruibile all'interno dei seguenti massimali: • Linea A: dai 2.000,00 ai 7.000,00 € • Linea B: dai 2.000,00 ai 9.000,00 €. Per entrambe le Linee di finanziamento il contributo pubblico erogato per singola impresa non potrà superare l'80% delle spese ammissibili. Per ricevere il contributo della linea di finanziamento A è necessario ricevere anche il contributo per la linea di finanziamento B; è possibile richiedere esclusivamente il contributo sulla linea di finanziamento B. Entrambi i contributi saranno riconosciuti, e quindi liquidati, esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a €	
--	--	--	--	--

			10.000.000,00.	
			Link al bando	

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Marche	Innovazione di prodotto sostenibile e digitale	Diretti: MPMI Indiretti: Temporary/Digital Export Manager	Il bando intende sostenere la realizzazione di progetti volti a introdurre soluzioni innovative di prodotto o di servizio basate sulla "twin transition" (transizione digitale e sostenibile), in un'ottica di promozione della digitalizzazione e di riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile, e che prevedano l'adozione di adeguate strategie commerciali e di marketing incentrate sul prodotto innovato. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le MPMI, in forma singola o aggregata nella forma di contratto di rete, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo3. I progetti finanziati dovranno obbligatoriamente contemplare interventi in tutte e tre le seguenti categorie: 1) TRANSIZIONE DIGITALE: ampliamento e/o ridefinizione della gamma di prodotti e/o servizi mediante soluzioni basate sulla digitalizzazione applicata al prodotto/servizio medesimo 2) TRANSIZIONE SOSTENIBILE: ampliamento e/o ridefinizione della gamma di prodotti e/o servizi mediante soluzioni basate sulla transizione ecologica applicata al prodotto/servizio medesimo delle quali si riporta un elenco a titolo esemplificativo ma non esaustivo 3) STRATEGIA DI VENDITA: soluzioni finalizzate a favorire la commercializzazione dei nuovi prodotti attraverso attività volte all'innovazione della strategia promozionale nei mercati obiettivo, il	28/03/2024

			ricorso a Temporary Export Manager e Digital Export Manager in affiancamento al personale aziendale, analisi e ricerche di mercato per l'individuazione di nuovi mercati e fornitori, sviluppo e rafforzamento dell'immagine aziendale e/o del brand, implementazione del sito web aziendale ai fini dello sviluppo di attività di promozione digitale dell'export, il marketing digitale attraverso uno o più canali digitali, business on line quale attività di innovazione del processo. Il costo totale ammissibile del progetto di investimento non deve essere inferiore a 25.000,00 € per i progetti realizzati in forma singola e a 100.000,00 € per i progetti realizzati in forma aggregata. Il contributo è concesso per un importo massimo di € 200.000,00. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 28.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Toscana	Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap	Diretti: MPMI Midcap Indiretti: Personale dipendente impiegato nel progetto	La Regione Toscana intende sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione del sistema produttivo toscano e l'introduzione di tecnologie avanzate mediante il sostegno agli investimenti in R&S delle imprese. L'intervento mira a sostenere gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese toscane, favorendo la cooperazione tra imprese e tra imprese e organismi di ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica. In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di: • sovvenzione in c/capitale diretta alla spesa • sovvenzione in c/capitale commisurata agli interessi (eventuale e riservata alle sole MPMI). Possono presentare domanda di ammissione al contributo le MPMI e Midcap singole o in cooperazione (in numero minimo di almeno 3MPMI oltre a eventuali Midcap), con o senza organismi di ricerca. A pena di inammissibilità i progetti devono: • prevedere un grado di innovazione con un Technology Readiness Level (Livello di Maturità Tecnologica) di arrivo 7 o 8; • rientrare nei domini tecnologici prioritari evidenziati dalla matrice di ammissibilità della Smart Specialization Strategy.	22/03/2024

			L'importo totale del progetto presentato deve essere non inferiore a € 250.000,00 e non superiore a € 1.500.000,00. La sovvenzione in c/capitale diretta alla spesa è concessa in misura pari al 25% e fino al 45% della spesa ammissibile, a seconda del soggetto proponente; la sovvenzione in c/capitale commisurata agli interessi ha un massimale del 10%. Tra le spese ammissibili sono ricomprese quelle relative al personale dipendente nella misura in cui è impiegato nel progetto di ricerca. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 49 milioni. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Alessandria- Asti	Bando Transizione Energetica	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Il presente bando intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire: a. la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas climalteranti; b. sistemi di autoproduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER), anche attraverso la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Tra le spese ammissibili, è compresa l'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa, con una durata non inferiore alle 40 ore totali. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 5.000,00. Il valore minimo dell'investimento è di € 3.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 100.000,00. Link al bando	15/03/2024

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Maremma e Tirreno	Bando Transizione Energetica	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Il presente bando intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire: a. la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas climalteranti; b. sistemi di autoproduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER), anche attraverso la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Tra le spese ammissibili, è compresa l'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per una sola risorsa interna, con una durata non inferiore alle 40 ore totali. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 2.000,00. Il valore minimo dell'investimento è di € 1.500,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 30.000,00. Link al bando	29/11/2024

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Lecce	Bando Transizione Energetica	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Il presente bando intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, nonché l'acquisto e installazione di impianti, macchine e attrezzature finalizzati a favorire: a. la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas climalteranti; b. sistemi di autoproduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER), anche attraverso la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Tra le spese ammissibili, è compresa l'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa, con una durata non inferiore alle 40 ore totali. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 5.000,00. Il valore minimo dell'investimento è di € 3.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 290.000,00. Link al bando	30/11/2024

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Voucher Digitali I4.0/Transizione Digitale	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager	I PID (<i>Punti Impresa Digitale</i>: strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI) mettono a disposizione delle imprese dei voucher digitali per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0. I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile. Possono beneficiare delle agevolazioni le MPMI di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camera di commercio indicata, in regola con il pagamento del diritto annuale, che partecipano ad un progetto aggregato finalizzato all'introduzione di tecnologie in ambito Impresa 4.0. I progetti presentati devono prevedere l'adozione di interventi di innovazione digitale ascrivibili ad almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici: • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa 3D; • prototipazione rapida; • internet delle cose e delle macchine; • cloud, fog e quantum computing; • cyber security e business continuity; • big data e analytics; • intelligenza artificiale; • blockchain; • soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); • simulazione e sistemi cyberfisici;

			• integrazione verticale e orizzontale; • soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività A tali ambiti d'intervento si aggiungono, purché si tratti di tecnologie propedeutiche o complementari a quelle previste pocanzi, i seguenti ulteriori ambiti: • sistemi di pagamento mobile e/o via Internet • sistemi fintech; • sistemi EDI, electronic data interchange; • geolocalizzazione; • tecnologie per l'in-store customer experience; • soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita; • tecnologie della Next Production Revolution (NPR); • programmi di digital marketing; • soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica; • connettività a banda ultralarga; • sistemi per lo smart working e il telelavoro. Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese: • servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando; • acquisto di beni strumentali materiali ed immateriali, funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti indicate dal bando. Attualmente rientrano, in maniera esplicita per le CCIAA indicate, in qualità di fornitori di servizi di consulenza e formazione, gli Innovation Manager iscritti all'elenco dei manager tenuto da Unioncamere.
--	--	--	---

			Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei Voucher I.40, nonché gli importi massimi dei voucher per il finanziamento di ciascuna misura e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Eventuali ulteriori variazioni, rispetto a quanto indicato nella presente scheda di sintesi, sono consultabili all'interno dei singoli bandi. <i>Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.</i>
--	--	--	---

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA Frosinone-Latina	€ 500.000,00	https://www.frlt.camcom.it/bandi/bando-voucher-digitali-i40-anno-2023	22/03/2024
CCIAA Lecce	€ 290.000,00	https://www.le.camcom.it/P42A3783C71S95/Bando-Multimisura-Edizione-2023-2024.htm	31/05/2024
CCIAA Cosenza	€ 170.000,00	https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/bando-voucher-digitali-i40-anno-2024-x-edizione	31/10/2024

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Parità di genere	Certificazione della Parità di Genere	Diretti: MPMI	Il Dipartimento per le Pari opportunità ha definito i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle micro, piccole e medie imprese per ricevere assistenza tecnica e di accompagnamento per ridurre il divario di genere in azienda e arrivare a ottenere la Certificazione di Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022). Si tratta di una misura realizzata in collaborazione con Unioncamere in qualità di soggetto attuatore. Obiettivo della misura, che ha una dotazione complessiva di 10 milioni di euro, 8 dei quali destinati al supporto alle PMI, è accompagnare e incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere e, in linea con quanto previsto dalla Strategia Nazionale per la parità di genere, contribuire a raggiungere entro il 2026 l'incremento di 5 punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE). Con l'avviso viene messa a disposizione una prima tranche di 4 milioni di euro. Nello specifico, sono previste due linee di agevolazioni: a) per l'assistenza tecnica e accompagnamento è prevista l'assegnazione di un contributo per ciascuna impresa fino a € 2.500 euro sotto forma di servizi (supporto all'utilizzo dei tools informativi, azioni di affiancamento erogate da esperti appositamente selezionati per l'implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere, per il monitoraggio degli indicatori di performance e la definizione degli obiettivi strategici e per la pre-verifica della conformità del Sistema di

			Gestione). Tali servizi sono finalizzati a trasferire alle imprese beneficiarie competenze specialistiche e strategiche per la certificazione della parità di genere. b) per il rilascio della certificazione è prevista l'assegnazione di contributi fino a € 12.500 euro per impresa, in relazione alla dimensione, sotto forma di servizi di certificazione della parità di genere erogati dagli Organismi di certificazione iscritti nell'apposito Elenco Per l'accesso ai contributi è necessario effettuare un pre-screening di autovalutazione e ottenere un esito che dimostri un adeguato grado di maturità dell'impresa sui temi inerenti alla parità di genere; è inoltre richiesta la presentazione di un preventivo formulato da un Organismo di Certificazione presente nell'Elenco degli Organismi di certificazione aderenti. La domanda può essere presentata entro il 28 marzo 2024. Ulteriori info: Dipartimento Pari Opportunità
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Green New Deal	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano. La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo. Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi: • decarbonizzazione dell'economia • economia circolare • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi • rigenerazione urbana • turismo sostenibile • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Con specifico riguardo alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, queste devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti. In questo caso, tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle relative al personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui

			sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 15% delle spese e dei costi ammissibili. Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure: • a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti; • negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti. Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, 600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e 150 milioni di euro per la concessione dei contributi. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. - Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. - Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. - il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al

			raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 (green). Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. • Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--